



Decreto n° 06 / Pres.

Trieste, 18 gennaio 2024

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO DI MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO PER LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PREVISTA DALL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE REGIONALE 10 DICEMBRE 2021, N. 22 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DELLA FAMIGLIA, DI PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DEI GIOVANI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ), EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 17 GENNAIO 2023, N. 5.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 18/01/2024

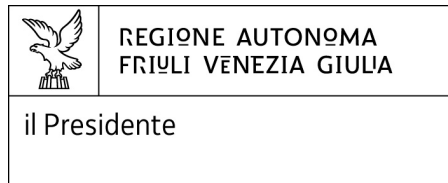
Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 16/01/2024

GIANNI CORTIULA

in data 16/01/2024



Vista la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) nel testo vigente;

Visto l'articolo 10 della citata legge regionale che:

- al comma 1 prevede che al fine di accompagnare le fasi di transizione dei progetti di vita della famiglia, la Regione riconosce al nucleo familiare in possesso della Carta Famiglia di cui all'articolo 6 della citata legge regionale, in corso di validità e di un ISEE in corso di validità con valore inferiore o uguale a 30.000 euro, calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)), un contributo annuo a sostegno dei versamenti effettuati nell'anno precedente alla presentazione dell'istanza in un fondo di previdenza complementare intestato al minore, aperto presso un fondo iscritto all'Albo dei fondi pensione gestito dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP);

- al comma 4 demanda a un successivo regolamento regionale le modalità e i termini di presentazione della domanda, le modalità di erogazione, eventuali incompatibilità o limiti di cumulo con analoghe agevolazioni statali aventi le medesime finalità e ogni altro elemento necessario per la sua attuazione.

Visto il "Regolamento per il riconoscimento del contributo per la previdenza complementare prevista dall'articolo 10 della legge regionale n. 22/2021 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)" emanato con proprio decreto del 17 gennaio 2023, n. 05/Pres.;

Visto il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento per il riconoscimento del contributo per la previdenza complementare prevista dall'articolo 10 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), emanato con decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2023, n. 5" e ritenuto di emanarlo;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto l'articolo 14 della Legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 gennaio 2024, n. 26;

Decreta

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per il riconoscimento del contributo per la previdenza complementare prevista dall'articolo 10 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), emanato con decreto del Presidente della Regione 17 gennaio 2023, n. 5", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante sostanziale.

2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -